



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, come modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 19 dicembre 2007, n. 10, relativa all’affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;
- VISTA** la direttiva del Ministro della pubblica istruzione 19 febbraio 2008, n. 26, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali del Ministero;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 16 luglio 2019, n. 667, con il quale è stata integrata la citata direttiva 19 febbraio 2008, n. 26;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”*;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il C.C.N.L. dell’Area funzioni centrali - periodo 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”;
- VISTO** in particolare l’articolo 5, comma 11, lettera a) del citato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, laddove si prevede che “*gli obiettivi, predeterminati all’atto del conferimento dell’incarico dirigenziale, devono essere specifici, misurabili, ripetibili, ragionevolmente realizzabili e collegati a precise scadenze*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni, recante il “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, con legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”;
- VISTO** il Codice di comportamento del MIUR, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 2014, n. 525;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca*”, ed in particolare l’articolo 5, comma 4, lettera c);



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'articolo 4, comma 1, ai sensi del quale *“fermo restando quanto previsto dagli articoli 1, 2 e 3, fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti di cui all'articolo 3, comma 6, continuano a trovare applicazione i regolamenti di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2019, n. 140, e 21 ottobre 2019, n. 155, in quanto compatibili”*,
- VISTA** la dotazione organica dei dirigenti di prima fascia di cui alla tabella A, allegata al sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140, come integrata dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1;
- RITENUTO** necessario coprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del Ministero dell'istruzione, vacante a far data dal 27 gennaio 2019;
- VISTO** l'Avviso di disponibilità prot. n. 507 del 24 marzo 2020, relativo alla posizione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 19, comma *I-bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;
- CONSIDERATE** le manifestazioni di disponibilità a ricoprire l'incarico pervenute a fronte dell'Avviso di disponibilità sopra citato;
- VISTA** la candidatura, corredata dal *curriculum vitae*, del dott. Antimo PONTICIELLO dirigente di seconda fascia nei ruoli del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 15 aprile 2020, n. 196, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico dirigenziale di livello generale;
- VISTI** il verbale del 21 maggio 2020 della suddetta Commissione di valutazione, concernente l'esame dei curricula dei candidati secondo i criteri stabiliti dalla direttiva ministeriale del 19 febbraio 2008, n. 26, come integrata dal



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

decreto ministeriale del 16 luglio 2019, n. 667, e la relativa scheda di valutazione di ciascun candidato, che prevede per ogni criterio di valutazione di cui al succitato D.M. del 19 febbraio 2008, n. 26 una fascia minima, media e massima di attribuzione prendendo in considerazione anche quanto specificato nell'Avviso di disponibilità prot. n. 507 del 24 marzo 2020;

TENUTO CONTO del parere del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera f) del decreto legislativo n. 300/1999, espresso, sulla base delle valutazioni della succitata Commissione, con nota prot. n. 772 del 4 giugno 2020, nel quale sono evidenziate le elevate capacità professionali del dott. Antimo PONTICIELLO, anche in relazione alla pregressa esperienza acquisita;

VISTA la nota del 2 luglio 2020, n. 4224 con la quale il Ministro dell'istruzione ha formulato una ampia e motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per il personale scolastico al dott. Antimo PONTICIELLO, proposta in cui si ripercorre nel dettaglio il suo percorso professionale, considerando pertanto lo stesso come figura più idonea a ricoprire l'incarico, in ragione della qualificata e variegata esperienza professionale dirigenziale, della competenza giuridico-amministrativa e contabile posseduta, e dalle significative capacità gestionali, manageriali e un ottimo approccio al *problem-solving* in diversi ambiti e settori di intervento;

VISTO l'accordo in data 2 luglio 2020 che risolve, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Antimo PONTICIELLO, in data 16 ottobre 2017, correlato all'incarico dirigenziale di livello non generale presso l'Ufficio IV della Direzione generale per il personale scolastico;

VISTO il decreto del Dipartimento del 2 luglio 2020 prot. n. 753, con il quale è revocato, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento, l'incarico dirigenziale di livello non generale presso l'Ufficio IV della Direzione generale per il personale scolastico, conferito



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

al dott. Antimo PONTICIELLO con decreto del 16 ottobre 2017 prot. n. 1051;

TENUTO CONTO che il presente incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Antimo PONTICIELLO;

TENUTO CONTO che il presente incarico viene proposto nel rispetto delle condizioni di pari opportunità prevista dall'articolo 19, comma 4- *bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le dichiarazioni del dott. Antimo PONTICIELLO rilasciate ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, On. dott.ssa Fabiana Dadone;

D E C R E T A

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Antimo PONTICIELLO, dirigente di seconda fascia nei ruoli del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. Antimo PONTICIELLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate alla Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento dall'articolo 5, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140.

In particolare, assicurerà:

- a) welfare dello studente, diritto allo studio, sussidi, diffusione delle nuove tecnologie e rapporti con le regioni e disciplina e indirizzo in materia di status dello studente;
- b) cura dei servizi per l'integrazione degli studenti in situazione di disabilità, in situazioni di ospedalizzazione e di assistenza domiciliare, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie;
- c) cura dei servizi di accoglienza e integrazione degli studenti immigrati e delle famiglie;
- d) elaborazione degli indirizzi e delle strategie nazionali in materia di rapporti delle scuole con lo sport;
- e) elaborazione di strategie nazionali a supporto della partecipazione responsabile degli studenti e dei genitori nell'ambito della comunità scolastica, cura dei rapporti con le associazioni degli studenti e supporto alla loro attività, supporto alle attività del Consiglio nazionale dei presidenti delle consulte provinciali degli studenti;
- f) prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e promozione del successo formativo;
- g) orientamento nel primo e secondo ciclo di istruzione, orientamento professionale, orientamento ai percorsi post-secondari in raccordo con la direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio e con il mondo del lavoro;
- h) cura delle politiche sociali a favore dei giovani e, in particolare, delle azioni di prevenzione e contrasto del disagio giovanile e del fenomeno del bullismo nelle scuole, favorendo il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie;
- i) cura dei rapporti con le associazioni dei genitori e supporto alla loro attività;
- l) promozione e realizzazione sul territorio nazionale di iniziative progettuali nelle materie di competenza della direzione generale, mediante il coinvolgimento diretto delle istituzioni



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

scolastiche, avvalendosi anche della collaborazione e del supporto tecnico-gestionale delle reti di scuole;

- m) cura dei rapporti con altri enti e organizzazioni che sviluppino politiche e azioni a favore degli studenti;
- n) sviluppo e coordinamento sul territorio nazionale della «carta dello studente» mediante soluzioni innovative, anche relative al diritto allo studio e di carattere digitale, e promozione di intese con enti e associazioni del territorio al fine di offrire agli studenti sistemi per l'accesso agevolato al patrimonio culturale italiano;
- o) elaborazione e realizzazione del piano nazionale di educazione alla legalità, alla sicurezza stradale, all'ambiente e alla salute;
- p) supporto agli studenti per la tutela del diritto allo studio nei casi di disastri naturali o altre emergenze, che impattino sull'istruzione scolastica.

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, il dott. Antimo PONTICIELLO provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Antimo PONTICIELLO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di registrazione presso gli organi di controllo del presente decreto e avrà la durata di tre anni.

Articolo 5

Trattamento economico

Il trattamento economico spettante al dott. Antimo PONTICIELLO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Ministro dell'istruzione, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, nonché dall'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per la pubblica amministrazione

On. dott.ssa Fabiana Dadone